

Sicilia

## "Povero" ma in Ferrari, maxiconto a ristoratore

30 Novembre 2010

Le Entrate di Siracusa scoprono evasione da 780mila €, le ricevute fiscali sui fogli di carta

**Thumbnail** Image not found or type unknown  
Semplici fogli di carta come ricevute fiscali e dichiarazione dei redditi che non superava i 7mila euro. Lo "strano caso" del ristoratore siracusano ha attirato l'attenzione dell'Agenzia delle Entrate che, dopo un'attenta attività di analisi, ha inviato un avviso di accertamento di circa 780mila €.

Le indagini sono state avviate in seguito a una segnalazione dei vigili urbani che avevano verificato l'irregolarità della ricevuta all'Ufficio delle Entrate di Siracusa. I successivi controlli sulla situazione fiscale ed economica del contribuente, supportata dalle informazioni dell'anagrafe tributaria, hanno portato alla luce un "menu completo" di violazioni: svolgimento di un'ulteriore attività di ristorazione come ente non commerciale, lavoratori in nero, nessuna iscrizione alla Camera di Commercio, una notevole disponibilità di beni immobili e mobili, nessun acquisto di pesce contabilizzato.

L'elevato importo dell'evasione ricostruita ha indotto gli ispettori del Fisco a coinvolgere nell'indagine anche l'ACI locale. Dai controlli dell'Automobile Club è emerso che il titolare del ristorante era anche proprietario di una Ferrari del valore di 128mila euro.

Oltre a contestare l'omessa contabilizzazione di ricavi per circa 900mila euro, l'Agenzia delle Entrate ha quindi richiesto l'applicazione delle misure cautelari.

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/dalle-regioni/sicilia/articolo/povero-ma-ferrari-maxiconto-ristoratore>